

## GAETA | La presentazione ufficiale della lista dell'Udc si è svolta all'hotel Serapo nella serata di venerdì

# Buttiglione e l'avvelenata di Magliozzi

Nel corso dell'incontro Massimo Magliozzi ha fatto un bilancio della sua amministrazione. Presente all'appuntamento anche Michele Forte

LINCE

Artiglieria pesante venerdì sera all'Hotel Serapo. L'Udc presenta la sua lista. Rocco Buttiglione ne è il testimonial ideale e non solo per lo spessore politico. La sua visita nel 2002 portò benissimo al Capitano e nessuno 5 anni dopo può permettersi di perdere le elezioni per non aver creduto alla scaramanzia. Dietro al tavolo anche il sen. Michele Forte che tanta parte ha avuto nel dirimere le ultime controversie interne al suo partito. E infatti un punto fermo c'è. La presenza in prima fila dell'avv. Matarazzo, pacioso e soddisfatto come un pupo che ha appena preso il latte. Altri non hanno avuto la stessa fortuna tanto che Franco Fantasia, che pur grande ruolo ebbe nella passata amministrazione, si ritrova confuso tra la folla come l'ultimo dei peones. Massimo Magliozzi prende la parola ed è un fuoco di mitraglia. Snocciola i dati

della sua amministrazione: Pil al 7%, cooperative ai nastri di partenza, 400 nuovi posti di lavoro (la Soes è presente in sala anche con un suo dipendente in divisa). Man mano che parla Massimo si scalda: "Ho dato dignità a questo paese!" Difende il fratello: "E' una persona seria, che fa 100 buste paga al mese, è un imprenditore e non un prenditore..." Sui sondaggi: "Abbiamo una forchetta che va dal 54 al 57%. Vinceremo al primo turno! E poi la confessione: "Sì, è vero, Sky l'ho pagata. Ma con i miei soldi, e non con quelli del Comune, con i soldi delle mie tasche..." Scrociano gli applausi. E ancora: "Io per i miei cittadini ero un padre, un figlio, un fratello". Grida ormai: "Ditele queste cose, ditele in giro, nelle scuole nelle piazze nelle chiese..." (!) Buttiglione ha un sussulto ma il Capitano, attaccato di recente dalla stampa e dalla "sinistra comunista" come la chiama lui,

non si tiene più: "E' vero, mi sto facendo la casa, ma dopo aver fatto un debito di 200.000 euro con il Banco di Roma!... Se volete vi porto il certificato. Sono stufo, ce la vedremo in tribunale..." Alla fine lo saluta un'ovazione generale. E' il turno di Michele Forte. Insiste sull'importanza dei partiti tradizionali. "E' importante avere qualcuno a cui fare riferimento quando serve..." e racconta delle tante richieste fatte a Buttiglione, che annuisce, e a Casini. "Le liste civiche, dove andranno a bussare...?" è la sua conclusione. Un attacco personale a Raimondi: "Che cosa viene a fare qui il Babbo Natale...?" E un altro a La Croix: "Ha lavorato insieme a Massimo per quattro anni e poi, finito il banchetto nascono i problemi..." La tensione sale: "Alcuni qui, fanno come le puttane di strada...! Poi si ricorda chi c'è seduto dietro di lui, allora saluta e da appuntamento al buffet previsto



Gaeta

per gli ultimi giorni della campagna elettorale. Buttiglione ha il compito di far rientrare la serata nei corretti canoni della politica centrista, e lo fa con un discorso di alto profilo che spazia dai campi italiani a quelli europei. Accosta Magliozzi a La Pira, anch'egli a suo tempo accusato di aver fatto assistenzialismo. Parla di Dico, di famiglia, di solidità.

Il discorso è lungo e qualcuno comincia a lamentarsi per il caldo. Buttiglione pare sentirlo perché, dopo aver raccomandato al Capitano di impegnarsi per questi valori, saluta e torna al suo posto tra gli applausi. "Non andate via", dice il moderatore - "che nell'altra saletta c'è un buffet offerto dal candidato Magliozzi!" E chi va via...

### SPIGNO SATURNIA

## Antonio Saltarelli interviene sulla controversa questione dei limiti di velocità consentiti

### Autoveloxy abbattuto, precisazioni del sindaco

"Noi di Spigno abbiamo deciso di non installare apparecchi fissi, perché pensiamo che la gente sia stufo"

ANTONIO SALTARELLI

Solo per precisazione: gli autoveloxy sulla ss.630 sono stati posizionati dalla Provincia di Latina e sono di sua competenza. Per quanto riguarda l'apparecchiatura installata dal Comune di Minturno in quel "fazzoletto di territorio" di loro competenza continuo a pensare, come già relazionato alle Autorità competenti, che di prevenzione ne facciamo ben poca. Infatti quanti automobilisti sanno che la velocità consentita in quel tratto è di 90 km/h? Siccome sono stato testimone varie volte di frenate improvvise di automobilisti che non conoscendo i limiti all'improvviso riducono la velocità, creando seri peri-

coli alla circolazione, credo che prima o poi succederà qualcosa di molto grave... in barba alla preven-

**Cerchiamo di fare prevenzione con la macchina di servizio per evitare le stragi del sabato sera**

zione. Diamo il nome vero alle cose senza nasconderci dietro il classico fiammifero: tutto questo serve per fare cassa e noi come Comune di

Spigno Saturnia abbiamo deciso di non installare autoveloxy fissi, proprio perché pensiamo che le persone siano stupe di essere vessate in questa maniera. Cerchiamo di fare la nostra prevenzione con la macchina di servizio e vi posso assicurare che le multe elevate sono talmente poche che ci piace pensare di aver raggiunto il risultato ottimale, prevenire incidenti, senza stare lì a ... perseguire la gente.

\*Sindaco di Spigno Saturnia

### FORMIA

## "E' commovente osservare come tutti i ceti siano ben presenti tra le fila"

### Eran Trecento, una flotta di candidati al consiglio

Non si è mai verificato nella storia della cittadina un'affluenza tale. E' un segnale di amore e appartenenza

OTTIMISMO DONATI

I cinque candidati a ricoprire il difficile ruolo di primo cittadino di Gaeta si portano appresso ben oltre i trecento candidati a consigliere. Mai, come in questa tornata elettorale, si sono visti in tanti, accesi del sacro fuoco della riscossa per una città quale è Gaeta. Al di là dell'appartenenza e del colore politico, una riflessione è d'obbligo: il cittadino gaetano è innamorato della propria città e non perde questa occasione per rendersi disponibile a contribuire, con il poco che ha, ad avviare quel processo di rinnovamento e sviluppo tanto agognato. Sembra di essere ritornati ai tempi delle crociate; tempi in cui tutti i

cristiani accorrevano numerosi per liberare la Palestina. E' commovente osservare come tutti i ceti siano ben presenti tra le fila dei candidati

**L'obiettivo è modificare in meglio la realtà cittadina per vivere sereni**

e non desta più meraviglia costatare che assieme ad affermati professionisti, concorrono umili operai e madri di famiglia che molto hanno da offrire in esperienza di vita vis-

suta e di economia familiare. E' un bell'esempio di democrazia. E' altresì un bell'esempio di amore e di attaccamento a questa nostra amatissima Gaeta. Ognuno vuole apportare il suo aiuto in qualche modo perché ognuno pensa di poter dare quel piccolo contributo valido a modificare in meglio la realtà cittadina. Dal profondo del cuore mi viene spontaneo dire GRAZIE a tutti i candidati che hanno dato la loro disponibilità e, ripetendo i primi versi della Spigolatrice di Sapri, contrariamente a quanto il poeta dice, potremo dire domani: nel 2007 "eran trecento, eran giovani e forti"... per il bene di Gaeta!

### IL PUNTO

Il riconoscimento a Sperlonga, Sabaudia, Gaeta ed Anzio

## Dove il mare è più blu, Lazio batte Sardegna per 4 bandiere a 1

Nella relazione della Fee conta anche lo stato dei servizi urbani nella città

SIMONILLA

Lazio batte Sardegna 4 a 1. Si può riassumere così il risultato dell'assegnazione delle ambite bandiere blu 2007. Ai tanto decantati lidi sardi è stata assegnato un solo riconoscimento, mentre il Lazio ne conquista 4. Una bandiera in provincia di Roma e 3 in quella di Latina. Le bandiere Blu vengono state assegnate in tutto il mondo dalla Fee (la Fondazione per l'educazione ambientale) a quelle località balneari che si distinguono per alcuni parametri: qualità del mare, pulizia delle spiagge, strutture turistiche, servizi offerti, aree pedonali e verdi, arredo urbano e raccolte differenziate dei rifiuti. Le quattro località del Lazio sono situate tutte nella costa meridionale della regione: si tratta infatti di Anzio, Sperlonga, Sabaudia e Gaeta. Nessuna novità

dunque, confermate le stesse spiagge premiate nelle edizioni 2003, 2004, 2005 e 2006. Da segnalare che: le Bandiere Blu 2007 premiano 96 località italiane, 6 di più rispetto allo scorso anno; la regione con il maggior numero di Bandiere Blu 2007 è la Toscana con 15 località, seguita dalla Liguria con 13; Sperlonga, per il decimo anno consecutivo, può far sventolare il vessillo blu sulle sue spiagge.



Le dune di sabaudia

### RUBRICA LAPIS

## Fai da te

FABRIS

Fare benzina al "fai da te" un po' mi imbarazza, soprattutto quando appoggiato alla colonnina trovo il benzinaiolo che mi guarda senza parlare.

Deve essere dura guardare gli altri che si fanno benzina da soli. Infatti pare che dica: "Sono un benzinaiolo che non fa benzina, non ho più dignità..." Ma il mio imbarazzo dura poco perché quello che conta è risparmiare e al fai da te si risparmia. Faccio così anche con i lavavetri. Quando si avvicinano alla mia auto, scendo gli prendo lo spazzolone e il vetro me lo lavo da solo. Così gli do solo 30 centesimi invece che 50.